

avea ucciso Frioc, di lui zio, dopo avergli del pari giurato pace. Nel terzo fu scagliato altro anatema contra il re Guidnert per aver messo a morte il proprio fratello che gli contrastava la corona. Questi tre principi scontrarono i propri delitti con una penitenza luminosa e sincera.

562. *Santonense*, di Saintes, convocato da Leonzio vescovo di Bordeaux. Fu deposto Emerio ch'era stato collocato sulla sede di Saintes da Clotario I, senza partecipazione al metropolita, e in sua vece posto Eraclio; cosa che venne giudicata per cattivissima da Cherebert figlio di Clotario I. Egli punì i vescovi di questo Concilio, sostenne Emerio e condannò Leonzio ad una amenda di mille pezzi d'oro, e i vescovi di lui fautori ad una proporzionata colle loro facoltà.

563. *Bracarense I*, di Brague, il 1.º maggio tenuto da Lucrezio arcivescovo di Brague, in cui fu confessata la conversione alla fede Cattolica del re Teodemiro e di tutta la nazione degli Svevi. Si pubblicarono 17 articoli contra gli Ariani e i Priscillianisti; dopo di che si fecero 22 canoni, la più parte de' quali riguardanti i riti. (Ferrerres). Pagi mette questo Concilio nel 560.

565. * *Assemblea*, o conventicolo di vescovi a Costantinopoli, i quali per far la corte all'imperatore Giustiniano condannano il patriarca Eutichio opponentesi alla falsa dottrina di quel monarca intorno l'incorrutibilità pretesa della carne di G. C. avanti la resurrezione. Eutichio fu poscia relegato nell'isola del principe, donde al monastero di Amasea.

566. *Lugdunense II*, di Lione, tenuto da san Niceto. Quattordici vescovi, otto presenti e sei rappresentanti, vi fecero 6 canoni. Questo Concilio è in data dell'anno 6.º del re Gontran, 8.º di papa Giovanni III e porta l'indizione XIV. (Il p. Labbe colla scorta di Sirmond colloca questo Concilio nel 567 e adopera l'indizione I. I.